

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 9-2506 del 4 maggio 2026. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'annualità 2026-2027. Approvazione e pubblicazione dei bandi per la concessione di contributi relativamente alle azioni A.1, A.2, B.1, B.2, B.5, F.1.

Premesso che:

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

-il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato da ultimo con la Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
 - A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
- F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche.

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 18 maggio 2025 n. 221775, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, stabilisce che:

- 1) il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e delle Regioni e delle Province autonome (articolo 1, comma 1);
- 2) i sottoprogrammi delle Regioni e delle Province autonome sono elaborati in stretta collaborazione con le "Forme associate", di cui al comma 2, lettera d) dell'articolo 2, del settore apistico rappresentative del territorio, mentre il sottoprogramma ministeriale è elaborato in stretta collaborazione con le "Forme associate del settore apistico a carattere nazionale (all'articolo 3, comma 2);
- 3) le Regioni possono stabilire in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi (all'articolo 6, commi 2 e 3);

vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante "Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi" e le successive modifiche ed integrazioni introdotte dalle D.G.R. n. 42 – 7213 del 12 luglio 2023 e n. 66-8682 del 27 maggio 2024;

vista della DGR n. 2-1236 del 16 giugno 2025 ha approvato, in sostituzione di quelli di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 66-8682 del 27 maggio 2024, il Sottoprogramma regionale quinquennale 2023-27, gli orientamenti e criteri e, per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, la relativa tabella finanziaria.

Preso atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2026 - 30 giugno 2027, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 87161 del 23 febbraio 2026, è pari a 1.850.602,72 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2027.

Preso atto che la D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026 ha approvato, in sostituzione di quella di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, la tabella finanziaria del sottoprogramma regionale 2023-27, per il periodo 1° luglio 2026 - 30 giugno 2027.

Considerato che il sopracitato Sottoprogramma regionale del Piemonte si compone di 3 interventi:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori.
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

per ognuno dei quali corrispondono una o più azioni di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 2115/2021.

Considerato che la tabella finanziaria prima menzionata si articola nella seguente maniera:

AZION E	CONTRIBUTO TOT A CARICO P.A.	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - AZ. SINGOLE	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - FORME ASSOCIATE
A1	145.000,00	-	145.000,00
A2	900.000,00	-	900.000,00
B1	165.000,00	40.000,00	125.000,00
B21	139.000,00	35.000,00	4.000,00
B22		-	100.000,00
B5	260.000,00	160.000,00	100.000,00
F1	241.602,72	-	241.602,72
Totale	1.850.602,72	304.000,00	1.546.602,72

Richiamato il punto 4 della D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026 :“di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, e in particolare, il coordinamento e l’indirizzo delle attività per l’attuazione del sottoprogramma, nonché le attività per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma”.

Preso atto della D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026 “Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.” che ha aggiornato, in sostituzione di quelli precedentemente approvati con la D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi nella seguente maniera:

A) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili/finanziabili

presentate dalle Forme associate nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023- 2027 della Regione Piemonte;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Provvedimento finale: determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

B) Titolo del procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate dalle Forme associate nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di pagamento;

Provvedimento finale: attestazione di avvenuta registrazione dell'esito dell'istruttoria nel Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP);

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

C) Titolo del procedimento: Approvazione dell'elenco di liquidazione delle domande di pagamento presentate dalle forme associate nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: Dal giorno successivo all'inserimento informatico dell'esito dell'istruttoria sul Sistema informativo agricolo;

Provvedimento finale: determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco di liquidazione;

Termine finale del procedimento: 30 giorni;

D) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili / finanziabili presentate dalle singole aziende apistiche nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale 2023-2027 in attuazione del Piano Strategico della Politica Agricola Comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di ammissibilità/finanziabilità delle domande in relazione alle singole aziende apistiche e successiva comunicazione alle aziende

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

E) Titolo del procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale 2023-27 in attuazione del Piano Strategico della Politica Agricola Comune 2023-2027, in relazione alle singole aziende apistiche;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di pagamento;

Provvedimento finale: Attestazione di avvenuta registrazione dell'esito dell'istruttoria sul Sistema informativo agricolo e invio dell'elenco di liquidazione delle domande al Settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;

Termine finale del procedimento: 90 giorni.

F) Titolo del procedimento: Approvazione dell'elenco di liquidazione delle domande di pagamento

presentate dalle aziende singole nell'ambito degli Interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano Strategico della Politica Agricola Comune 2023-2027;
Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;
Avvio del procedimento: Dal giorno successivo all'inserimento informatico dell'esito dell'istruttoria sul Sistema informativo agricolo e dalla ricezione dell'elenco di liquidazione delle domande istruite dal Settore competente;
Termine finale del procedimento: 30 giorni.

Dato atto:

- della Determinazione Dirigenziale n. 1205/A1701B del 10 dicembre 2025, di approvazione dello schema di convenzione tra il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche e l'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura per la delega dell'attività istruttoria e controllo connesse agli interventi OCM settore vitivinicolo e settore apistico;
- della relativa suddetta convenzione del 10 dicembre 2025, repertoriata il 13 febbraio 2026, con il numero di repertorio 143.

Viste le Istruzioni Operative ARPEA n. 02AP/2026 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario SETTORE DELL'APICOLTURA, Reg. (UE) 2021/2115, art. 42 lettera b);

Tenuto conto altresì che, in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, ARPEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale di propria esclusiva competenza, volta all'erogazione del contributo pubblico ai beneficiari finali.

Considerato che sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa. Sono altresì eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1 del D.M. 614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i., sostenute prima della presentazione della domanda.

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione e pubblicazione di quattro bandi, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1, 2, 3 e 4) per la concessione dei contributi per l'anno 2026-2027 (periodo 1° luglio 2026 - 30 giugno 2027) per dare attuazione al sottoprogramma regionale di cui alla D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026, relativamente alle azioni:

Intervento A (Allegato 1):

- a.1: corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
- a.2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche;

Intervento B - Forme associate (Allegato 2):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento B – Aziende apistiche (Allegato 3):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di

- pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici, compresa l'alimentazione di soccorso;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento F (Allegato 4):

- f.1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalmitologiche, organolettiche e chimico-fisiche;

Richiamata la D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026 che stabilisce che la rimodulazione delle eventuali risorse finanziarie rese disponibili alla chiusura dei bandi, avvenga per fasi successive (fino ad esaurimento delle risorse da riallocare) e nella seguente maniera ad opera dei Settori regionali sotto indicati:

- dapprima - dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche in relazione alle forme associate e dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC in relazione alle singole aziende apistiche - tra le azioni del medesimo intervento (per le singole aziende la rimodulazione sia volta, in via prioritaria, a soddisfare l'azione la cui graduatoria presenta la percentuale maggiore di importo ammissibile non finanziabile);
- successivamente, dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tra forme associate e singoli apicoltori all'interno del medesimo intervento;
- infine, dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tra interventi differenti.

Ritenuto necessario indicare i termini del periodo in cui è possibile la presentazione delle domande relative al presente bando, stabilendoli nella finestra temporale del periodo 6 luglio 2026 – 25 settembre 2026.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;

DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa

1. di approvare i bandi, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1, 2, 3 e 4), per l'attuazione degli Interventi nel settore dell'apicoltura relativi al Sottoprogramma regionale quinquennale adottato con D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026, per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027;

2. di stabilire nell'intervallo 6 luglio 2026 – 25 settembre 2026 i termini del periodo in cui è possibile la presentazione delle domande di aiuto relative al presente bando;

3. di prendere atto che l'ammontare delle risorse disponibili per il finanziamento dei bandi di cui al punto 1 è pari a euro 1.850.602,72;

4. di prevedere, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30 novembre 2022, modificato da ultimo dal D.M. 19 maggio 2025 n. 221775, che siano eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa;

5. di richiamare, ai sensi del punto 3 delle disposizioni della D.G.R. n. 9-2506 del 4 maggio 2026, che la rimodulazione delle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili alla chiusura dei bandi avvenga per fasi successive (fino ad esaurimento delle risorse da riallocare) e nella seguente maniera, ad opera dei Settori regionali sotto indicati:

- dapprima - dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, in relazione alle forme associate, e dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC in relazione alle singole aziende apistiche - tra le azioni del medesimo intervento (per le singole aziende la rimodulazione sia volta, in via prioritaria, a soddisfare l'azione la cui graduatoria presenta la percentuale maggiore di importo ammissibile non finanziabile);
- successivamente, dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tra forme associate e singoli apicoltori all'interno del medesimo intervento;
- infine, dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche tra interventi differenti.

6. di prevedere altresì la possibilità di utilizzare ulteriori economie realizzate da altre Regioni e comunicate al Ministero entro il 31 marzo 2026, come previsto dal comma 4, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i.;

7. di specificare che la Regione Piemonte non assume alcun obbligo di copertura finanziaria delle eventuali risorse finanziarie mancanti rispetto a quanto comunicato con decreto del Capo Dipartimento (Dip. delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), n. 428817 del 25 agosto 2023 o per la mancata erogazione finale dei contributi da parte di ARPEA anche nel caso in cui l'esito dell'istruttoria regionale sia favorevole ai soggetti richiedenti;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_INTERVENTI_A.pdf
2. Allegato_2_INTERVENTI_B_FORME_ASSOCIATE.pdf
3. Allegato_3_INTERVENTI_B_SINGOLE_AZIENDE_APISTICHE.pdf
4. Allegato_4_INTERVENTI_F.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento